

# Ragazza d'oro

Francesca è salita sul gradino più alto del podio agli Europei di ginnastica artistica, risultato mai riuscito a nessun'altra atleta azzurra. Ora il suo volo acrobatico punta verso traguardi ancora più alti.



**L'unione fa la forza: nella famiglia di Francesca è proprio così! Orologio alla mano, bisogna riuscire a conciliare gli impegni di tutti. Ne sa qualcosa mamma Cesarina che si alza alle quattro del mattino per occuparsi del suo negozio di pasticceria e nel pomeriggio accompagna Francesca in palestra e Monica sulla pista d'atletica. Papà Fabio invece dopo il lavoro nella pubblica amministrazione si dedica alla banda "Refolo" di cui è il fondatore.**

**È proprio una ragazza d'oro. Sgobba sui libri, fatica in palestra da undici anni e ha solo una manciata di giorni liberi in un anno.** Finalmente lo scorso giugno, a 15 anni, Francesca Benelli ha scritto una pagina indimenticabile nella storia della ginnastica artistica femminile, prima azzurra a vincere l'oro europeo nella specialità del volteggio. Franci, come la chiamano a casa e in palestra, si è presentata in gran forma all'appuntamento dei campionati europei di Debrecen, in Ungheria, e, dopo tre entusiasmanti giornate di gara, ha dato scacco alle fortissime avversarie russe e olandesi con due salti mozzafiato. Una gioia immensa che la ripagava di tanto impegno e dei sacrifici di tanti anni. Ma soprattutto è rimasta se stessa, con il suo sorriso timido, la sua faccia pulita e la sua voglia di fare ancor meglio.

Francesca ha cominciato con l'artistica a 4 anni e le è piaciuta fin da subito, tant'è che non ha voluto provare altri sport. Ha continuato creando in palestra il suo gruppo di amiche, tutte atlete delle nazionali italiane. Qualche giorno dopo la vittoria però, a rovinarle la festa, c'è stato uno spiacevole infortunio al ginocchio. Ci sono voluti un intervento chirurgico e tanta riabilitazione, ma Francesca, tenacissima, non ha mollato mai ed ogni giorno, nonostante il gesso, è tornata in palestra per fare mobilità. Adesso è a buon punto nel suo lavoro di preparazione e, senza forzare i tempi, probabilmente volteggerà di nuovo verso traguardi ambiziosi all'inizio del prossimo anno. Nel 2006 ci sono i campionati europei a squadre e ci si gioca anche la qualificazione per i mondiali dell'anno successivo!



## E di sera... i compiti

Francesca frequenta la terza superiore al liceo linguistico. La sua è una giornata da stakanovista: le lezioni cominciano alle otto e finiscono poco prima delle due, poi torna a casa per il pranzo e per un momento di relax; poco dopo le tre del pomeriggio è già in palestra dove rimane fino alle otto di sera. Dopo cena è la volta dello studio: un impegno che Francesca affronta volentieri perché le piacciono soprattutto inglese e tedesco.



## Una lunga preparazione

Alla preparazione fisica, atletica e coreografica Francesca dedica almeno un terzo del tempo che trascorre in palestra. Potrebbe sembrare una fase noiosa, ma è indispensabile per non finire con la faccia a terra alla prima acrobazia. La nostra campionessa ci è abituata e non le pesa affatto. C'è solo una situazione che la mette di malumore: non a raggiungerli in spiaggia, ma lei deve restare in palestra. «Diventerai una campionessa», le hanno sempre detto e avevano ragione!